



Notizie da e per il mondo della strumentazione e dell'automazione a cura del G.I.S.I. - Associazione Imprese Italiane di Strumentazione 20134 Milano - Via Console Flaminio 19 - Tel. 02 21591153 - Fax 02 21598169  
Sito Internet: [www.gisi.it](http://www.gisi.it) - E-mail: [gisi@gisi.it](mailto:gisi@gisi.it)

# Notiziario

**Il Notiziario è consultabile anche sul sito dell'Associazione**

## **RINNOVO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO PER IL BIENNIO 2010 – 2011**

In adempimento agli obblighi statutari, dobbiamo provvedere al rinnovo delle cariche sociali e cioè del Consiglio Direttivo G.I.S.I. per il biennio 2010-2011. Devono pertanto essere eletti: il Presidente, il Vice Presidente, il Revisore dei Conti e 10 Consiglieri, poiché i Presidenti dei 3 Gruppi, in cui è articolato il G.I.S.I., sono di diritto Consiglieri.

Mentre contiamo che coloro che sono ora in carica, almeno in parte, confermino la loro candidatura anche per il prossimo biennio, sollecitiamo nel contempo, a stretto giro di posta elettronica ([gisi@gisi.it](mailto:gisi@gisi.it)), la candidatura di altri Soci volenterosi, disponibili, con la loro competenza ed esperienza, a dare nuovo impulso all'attività della nostra Associazione. Il Comitato Elettorale e Nomine sarà costituito entro la prima metà di settembre 2009.

## **FONDAZIONE FIERA MILANO: Editoriale “La nostra risposta alla crisi”**

Una risposta concreta alla crisi, nel segno della responsabilità di un grande centro espositivo verso il sistema produttivo al cui servizio si pone. E' questo il senso della duplice iniziativa messa in campo da Fiera Milano per aiutare le aziende che partecipano alle sue manifestazioni.

Le fiere professionali sono da sempre uno strumento insostituibile di promozione, business e internazionalizzazione, in particolare per le realtà di piccole dimensioni, che raramente dispongono delle risorse necessarie per realizzare efficaci campagne pubblicitarie o per organizzare reti di vendita in grado di estendere i confini geografici del mercato.

Per queste imprese le fiere restano a tutt'oggi uno strumento vitale di sviluppo.

Ma proprio queste imprese stanno accusando il contraccolpo più pesante della crisi, che le costringe a ridurre o cancellare i loro investimenti in molte aree.

Periodico mensile  
iscritto al N° 586  
del Registro della  
Stampa del  
Tribunale di  
Milano in data  
13/07/1989

Direttore  
Responsabile:  
A. Monari

Impaginazione e  
Stampa: G.I.S.I.

Copia gratuita

### **Sommario**

**Rinnovo del Consiglio Direttivo per il biennio 2010-2011**

**Fondazione Fiera Milano: Editoriale “La nostra risposta alla crisi”**

**Partecipazione in area collettiva dei Soci G.I.S.I. a CIBUS TEC 2009, Fiere di Parma 27-30 ottobre**

**CHEM-MED 2009, Fieramilano Rho 25-27 novembre**

**MCM 2009 – Mostra Convegno Internazionale della manutenzione industriale – Verona fiere 20-22 ottobre**

**ANIPLA – Sezione di Milano: prossime iniziative**

**Notizie dalle aziende associate**

**Notizie dal mondo industriale**



- Presidio segretariale, in caso d'assenza di un rappresentante dell'azienda (per fornire indicazioni ai visitatori e annotarne i riferimenti);
- Ripostiglio centralizzato con chiusura a chiave (collocato nel box G.I.S.I.);
- Inserimento nel catalogo ufficiale CIBUS TEC delle voci merceologiche relative alla propria azienda;
- Presa elettrica a 220 V, 50 Hz con potenza massima di 500 W.

### **CHEM-MED 2009, FIERAMILAMO RHO 25-27 NOVEMBRE**

Oltre **25.000 qualificati visitatori attesi, più di 300 espositori** e un nutrito programma di circa **40 convegni**. Sono i numeri di **CHEM-MED**, l'evento dedicato a tecnologia, strumentazione scientifica, tecniche di laboratorio e biotecnologie, che a dieci giorni dalla chiusura delle prenotazioni degli spazi ha già raccolto l'adesione di oltre 200 aziende.

**CHEM-MED** è composto da **RICHMAC**, la storica rassegna internazionale sull'analisi strumentale e di processo e le tecnologie per il laboratorio, giunta alla 40<sup>a</sup> edizione, **S-CHEM Expo**, dedicata all'industria chimica e alla sostenibilità, e **BIOTECH**, la manifestazione della biotecnologia, che annovera già tra gli espositori aziende leader quali, ad esempio, **Hospira, Menarini Biotech, Novartis, Ratiopharm, Sandoz, Teva**, oltre alle Università, ai Centri di Ricerca più prestigiosi e ai più importanti Bioparchi italiani.

A conferma dell'autorevolezza della manifestazione, inoltre, quest'anno la federazione europea dei produttori di strumentazione scientifica, **EUROM II - Optics, Laser & Laboratory Instrumentation** - ha deciso di organizzare la propria riunione annuale proprio a **CHEM-MED**. Inoltre, a corollario, si svolgeranno due sessioni congressuali sui temi relativi alla produzione europea di strumentazione di laboratorio e allo sviluppo delle start-up.

*Sono ancora disponibili gli ultimi spazi espositivi: affrettatevi*, per non perdere l'opportunità di partecipare a questa importante manifestazione per il mercato del Mediterraneo e del Sud Europa.

### **MCM 2009 – MOSTRA CONVEGNO INTERNAZIONALE DELLA MANUTENZIONE INDUSTRIALE – Veronafiere 20-22 ottobre**

La manifestazione, forte dei risultati ottenuti negli anni precedenti, anche per il 2009 manterrà il suo format basato sull'unione di una parte espositiva ad una forte componente di aggiornamento professionale, per garantire concrete occasioni di incontro, business e formazione agli operatori.

All'interno di MCM, infatti, è previsto un importante calendario di corsi, convegni e seminari tecnico-scientifici, costruito con la collaborazione delle principali associazioni di categoria, tra cui AIMA (Associazione Italiana Manutenzione), Festo CTE, AIAS (Associazione Professionale Italiana Ambiente e Sicurezza), ANIPLA (Associazione Nazionale Italiana per l'Automazione), AIS / ISA Italy Section (Associazione Italiana Strumentisti), FAST (Federazione italiana delle Associazioni Scientifiche e Tecniche), G.I.S.I. (Associazione Imprese Italiane di Strumentazione), AIDIC (Associazione Italiana di Ingegneria Chimica), ATI (Associazione Termotecnica Italiana) e CTI (Comitato Termotecnico Italiano).

La Manutenzione viene riconosciuta come un fattore strategico per ogni tipo di azienda e risulta quanto mai fondamentale in una fase particolarmente delicata come quella attuale, sia per la sfera economica che per la produzione industriale.

La pianificazione degli interventi manutentivi risulta, infatti, di assoluta importanza al fine di ridurre le spese ottimizzando il funzionamento di macchinari e impianti.

E gli approfondimenti previsti andranno a sviluppare proprio le tematiche dell'ingegneria di manutenzione e della diagnostica, con particolare attenzione al turnaround degli stabilimenti e a ciò che concerne la programmazione, la gestione e il controllo delle attività di manutenzione, da un lato e le soluzioni innovative per la diagnostica industriale (dalle analisi delle vibrazioni alla termografia, dalle prove non distruttive alle misure elettriche ecc.) dall'altro.

In questo senso, un altro importante argomento di discussione durante MCM sarà la Total Productive Maintenance, la tecnica di management che prende in esame l'insieme delle problematiche tecniche e organizzative della manutenzione, al fine di migliorarne la gestione, studiata ed introdotta nelle aziende giapponesi negli anni sessanta e ormai riconosciuta in modo unanime come lo strumento più attuale ed efficace di gestione dei processi produttivi.

Ampio spazio verrà dato anche al tema della sicurezza sul lavoro e alle normative vigenti per il settore, in continuo aggiornamento: argomento questo di notevole rilevanza, anche in seguito ai ripetuti incidenti che si verificano ogni giorno e che vengono portati all'attenzione pubblica. Tra le tematiche affrontate durante MCM, un approfondimento a cura di AIAS riguarderà il processo di gestione dei rischi per impianti, macchine ed attrezzature secondo l'aggiornamento del D.L. 81/2008 e la nuova Direttiva Macchine 2006/42/CE.

Altri momenti di approfondimento saranno poi costituiti dai workshop tecnico / applicativi, curati dalle stesse aziende espositrici, che presenteranno agli operatori le loro tecnologie e le loro soluzioni a tutto campo per la manutenzione industriale.

MCM si pone, quindi, come l'evento italiano della manutenzione industriale per il suo format innovativo e per la rilevanza delle tematiche trattate nei momenti di approfondimento, prefigurandosi come un'occasione imperdibile per tutti gli operatori del settore.

Anche per il 2009, la manifestazione si svolge in concomitanza con altri eventi industriali verticali e sinergici, sempre organizzati nella modalità della Mostra Convegno, quali SAVE (Automazione, Strumentazione, Sensori), ACQUARIA (Analisi, Distribuzione, Trattamento), CREA (Termotecnica, Energia, Ambiente). Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web [www.mcmonline.it](http://www.mcmonline.it)

#### **ANIPLA – Sezione di Milano: PROSSIME INIZIATIVE**

*Soluzioni PAT per il miglioramento dell'Efficienza e della Qualità nell'Industria Chimica e Farmaceutica - 6 Ottobre 2009*  
*Auditorium ABB - Sala A - Via Luciano Lama, 33 - Sesto S. Giovanni (MI)*

L'esigenza di mantenere posizioni competitive in un mercato globale sempre più concorrenziale costituisce un importante *driver* per l'adozione di tecnologie che consentono di migliorare l'utilizzazione degli *asset* produttivi. Ed è proprio in questo ambito che l'automazione e il controllo di processo giocano un ruolo fondamentale in quanto favoriscono e rendono possibile un'integrazione delle attività di produzione (automazione e controllo degli impianti di produzione) con quelle di supporto alla produzione (*business operation*).

Le sfide imposte dal mercato alle produzioni automatizzate sono:

il miglioramento dell'efficienza in impianti esistenti, anche di taglie diverse;

il recupero di produttività integrando informazioni di tipo fisico (da DCS/PLC), analitiche (da PAC: *Process Analytical Chemistry*) e calcolate (IT) che influenzano la qualità;

la riduzione e la tempestività dei *quality check (on-line e off-line)* che influenzano il prodotto;

la realizzazione di sistemi "*right-first-time*" che consentono di intervenire tempestivamente sulle deviazioni di fuori specifica;

la realizzazione di "sistemi integrati di controllo della qualità".

Le risposte esistono e passano attraverso l'adozione di metodi di QbD (*Quality-By-Design*) realizzati con tecniche di PAT (*Process Analytical Technology*) basate su supporti informatici e analitici. Ma la difficoltà di oggi è il "come" realizzare questi "nuovi sistemi di controllo della qualità", nel rispetto delle regolamentazioni vigenti (FDA / EMEA / SIL) e dei limitati budget disponibili. Oggi è un obbligo reagire in tempi rapidi e la tecnologia PAT aiuta a "fare efficienza" in quanto impone non solo una revisione critica dei processi produttivi, ma anche un rinnovamento dell'organizzazione aziendale che, dimensionata su esigenze di ieri, non risponde più alle complessità richieste oggi dall'industria. Il workshop si rivolge al personale addetto all'esercizio, ai responsabili della qualità e degli interventi migliorativi al processo, agli addetti al controllo di processo e alle funzioni di IT.

Scarica il programma:

[http://www.anipla.it/FILE\\_ANIPLA/FILE\\_MENU/File\\_Archivio/PROG/2009/Pat-2009-programma.pdf](http://www.anipla.it/FILE_ANIPLA/FILE_MENU/File_Archivio/PROG/2009/Pat-2009-programma.pdf)

Scarica la scheda di registrazione:

[www.anipla.it/FILE\\_ANIPLA/FILE\\_MENU/File\\_Archivio/PROG/2009/Pat-2009-scheda-registrazione.doc](http://www.anipla.it/FILE_ANIPLA/FILE_MENU/File_Archivio/PROG/2009/Pat-2009-scheda-registrazione.doc)

ANIPLA parteciperà al SAVE coordinando due convegni su tematiche di automazione industriale di particolare rilevanza industriale.

*Primo Convegno: Sistemi per il Motion Control: una opportunità di avanzamento tecnologico - 21 ottobre ore 9:30 - 12:45*

Il "motion control" (controllo del movimento) è l'insieme delle tecnologie e dei dispositivi che consentono di governare in modo rapido, affidabile e preciso il movimento di parti meccaniche. Sistemi per produrre (macchine utensili, centri di lavoro, robot industriali), sistemi di puntamento, periferiche di computer, sistemi di guida drive-by-wire o fly-by-wire, elettrodomestici, sono tutti ambiti applicativi in cui l'attuazione e il controllo del movimento assumono oggi primaria rilevanza sul piano tecnico ed economico. Il workshop si propone di mettere a fuoco le opportunità di avanzamento tecnologico e i possibili ritorni economici che una scelta consapevole dei sistemi di motion control può consentire. Sono previsti interventi di alcuni esponenti di aziende operanti nel settore, che illustreranno esperienze d'uso e proporranno approfondimenti tecnologici sui sistemi e componenti per il motion control. Sarà dedicato ampio spazio alla discussione con il pubblico al termine dei singoli interventi e dei lavori.

Scarica il programma:

[http://www.anipla.it/FILE\\_ANIPLA/FILE\\_MENU/File\\_Archivio/PROG/2009/Anipla-SAVE-MC-programma.pdf](http://www.anipla.it/FILE_ANIPLA/FILE_MENU/File_Archivio/PROG/2009/Anipla-SAVE-MC-programma.pdf)

Nell'ambito delle crescenti esigenze di sicurezza e ottimizzazione dei processi industriali, un ruolo primario è rappresentato dall'interazione fra operatore umano e processo (HMI), mediata attraverso il sistema di automazione, che deve quindi offrire un'interfaccia verso l'operatore fortemente caratterizzata da criteri di usabilità ed ergonomia sia psico-fisica che psico-cognitiva. È noto infatti che, oltre che per gli aspetti più tradizionali (simbologia, colori, dimensioni, affaticamento visivo, meccanismi di navigazione), l'interfaccia verso l'uomo deve essenzialmente essere progettata in relazione al modello mentale del processo che l'operatore si è costruito con l'addestramento e con l'esperienza. Attraverso quindi una presentazione di dati e informazioni agli operatori che tenga conto di tale modello è infatti possibile favorire l'esecuzione dell'azione giusta al momento giusto, evitando così la degenerazione verso situazioni di emergenza o pericolo o anche solo, nella più riduttiva delle ipotesi, perseguendo una migliore gestione del processo produttivo. Inoltre un numero sempre più esiguo di operatori si trova a dover far fronte a un numero crescente di dati, provenienti da uno o più sistemi/sotto-sistemi di controllo, e di compiti di sorveglianza strategica e di intervento in emergenza. La presente iniziativa si propone di focalizzare l'attenzione dei partecipanti sui criteri di progettazione, sulle fasi realizzative e sulla messa in servizio delle interfacce uomo-processo, tenendo conto di diversi aspetti quali: ergonomia cognitiva, usabilità, stili di interazione, standardizzazione, normative, integrazione tra diversi sistemi di controllo, contributo diretto degli operatori, modelli comportamentali, errori umani, utilizzo di simulatori di addestramento. Contributi dal mondo accademico, società di ingegneria e utilizzatori consentono di farsi un quadro significativo sia degli aspetti concettuali che delle funzionalità offerte dalle interfacce attualmente impiegate negli impianti di processo e nelle fabbriche, con particolare riguardo ad alcuni aspetti e tendenze più innovativi.

Scarica il programma:

[http://www.anipla.it/FILE\\_ANIPLA/FILE\\_MENU/File\\_Archivio/PROG/2009/Anipla-SAVE-HMI-programma.pdf](http://www.anipla.it/FILE_ANIPLA/FILE_MENU/File_Archivio/PROG/2009/Anipla-SAVE-HMI-programma.pdf)

#### NOTIZIE DALLE AZIENDE ASSOCIATE

*ABB SpA – Sesto S. Giovanni (MI)*

ABB ha recentemente annunciato i risultati a livello mondiale del primo semestre 2009. Il comunicato stampa di Gruppo è disponibile sul sito: [www.abb.it](http://www.abb.it)

Relativamente ad ABB Italia, nel primo semestre 2009, gli ordini hanno raggiunto i 1.394 milioni di euro con una flessione del 4% rispetto allo stesso semestre del 2008.

I ricavi si sono attestati a 1.062 milioni di euro, in linea con il valore registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

La percentuale dell'export sui ricavi si attesta al 59 per cento.

Commentando i risultati del primo semestre di ABB in Italia, Hanspeter Faessler, Country Manager ed Amministratore Delegato di ABB SpA, ha dichiarato: *“L'andamento di ABB Italia, nei primi mesi dell'anno, ha messo in evidenza una sostanziale stabilità, caratterizzata però da un calo degli ordini di base che è stato sinora fortemente compensato da grandi ordini registrati nell'ambito delle soluzioni chiavi in mano per l'oil & gas.*

*In questa incertezza economica, ABB Italia continua a presidiare il mercato ed a perseguire opportunità di business soprattutto in settori come l'oil & gas e l'energia,*

*mantenendo un costante controllo ed un'attenta gestione della propria struttura dei costi.*

*A questo proposito, vorrei ricordare l'importante contratto per tre gasdotti del valore di circa 223 milioni di dollari assegnato nell'ultimo trimestre da Sonatrach ad ABB Italia che curerà tutte le attività di ingegneria, approvvigionamento, messa in servizio ed avviamento.*

*Questo primo semestre 2009 per ABB Italia è stato inoltre caratterizzato da due iniziative di portata internazionale. Mi riferisco all'acquisizione di Comem SpA e alla costituzione di una nuova joint-venture con Fincantieri.*

*Comem è un qualificato Gruppo produttore di componenti per trasformatori di elevata qualità, che commercializza con il proprio nome e sotto il marchio Elmek, ed impiega circa 400 persone con la presenza di stabilimenti in Italia, Turchia, Brasile e Cina. Comem, nel 2008, ha realizzato un fatturato di oltre 70 milioni di dollari. Questa acquisizione rientra nel disegno strategico di ABB di ampliare l'attuale business nei trasformatori, rafforzando il nostro portafoglio in questo comparto grazie a componenti conformi agli standard Europei (IEC), che non fanno parte della gamma da noi attualmente prodotta.*

*Per quanto riguarda invece la joint-venture paritetica tra ABB e Fincantieri, lo scorso 1° luglio è stata ufficialmente costituita la nuova società Seastema SpA, con sede a Genova, con cui i due Gruppi si prefiggono di rafforzare ulteriormente la loro posizione sui mercati mondiali grazie alla progettazione, allo sviluppo ed alla realizzazione di sistemi di automazione integrata destinati al settore navale in ambito militare, crocieristico, dei traghetti e dei megayacht.*

*Due iniziative che testimoniano il nostro dinamismo e l'attenzione del Gruppo ABB per le opportunità che nascono nel nostro Paese”.*

*EUROSOFT Srl – Bari*

La società comunica il nuovo indirizzo che è:

Via Marco Partipilo 38 – 70124 Bari

Tel. 080 5426799 – Fax 080 5508740 – e-mail: [info@eusoft.it](mailto:info@eusoft.it) – sito web: [www.eusoft.it](http://www.eusoft.it)

*HONEYWELL Srl – Monza (MB)*

### ***Honeywell analytics lancia un nuovo prodotto: Signalpoint Pro***

Signalpoint Pro è un rilevatore di gas certificato a sicurezza intrinseca IS, che rappresenta una soluzione a basso costo per il rilevamento di gas tossici e ossigeno in atmosfere potenzialmente esplosive. Il dispositivo rileva i gas tossici o l'ossigeno in formato 4- 20 mA a due fili IS. Signalpoint Pro è pertanto uno strumento ideale per sostituire altri dispositivi IS a due fili precedentemente installati, tra cui la gamma Sieger Series 2000.

Il presente dispositivo offre un'elevata affidabilità e facilità di utilizzo. I sensori per gas sono semplici da collegare e vengono automaticamente riconosciuti una volta inseriti all'interno del rilevatore; essi sono altresì accessibili senza dover aprire la custodia.

In tal modo viene ridotto il tempo di inattività durante le procedure di sostituzione dei sensori e l'impatto delle attività di manutenzione è ridotto al minimo.

Signalpoint Pro offre un'ottima flessibilità grazie alla facilità di regolazione del campo scala, rendendolo ideale per un'ampia gamma di applicazioni. Il dispositivo può funzionare ed essere modificato tramite un interruttore magnetico che permette un'operazione non intrusiva per le normali procedure di verifica e altre modifiche delle impostazioni, senza dover aprire la chiusura o richiedere un permesso di sospensione delle attività. Signalpoint Pro è un rilevatore di gas sicuro e a basso costo ottimizzato per

il rilevamento di sostanze tossiche o ossigeno per varie tipologie di ambienti interni ed esterni. Inoltre, il sistema diagnostico interno fornisce codici di errore e richiamo di attenzione sul display che si rivelano di grande aiuto durante le riparazioni e le manutenzioni. L'ampia custodia e cassetta di giunzione del Signalpoint Pro comprende un coperchio dotato di cerniera per un facile accesso ai cavi a mano scoperta.

Una volta aperto, i punti di fissaggio vengono facilmente rilevati e il montaggio avviene in modo protetto e sicuro. L'ingresso per il cavo M20 è dotato di un secondo foro da utilizzare, qualora necessario. Signalpoint Pro è dotato di certificazioni ATEX, UL e CSA. I gas rilevabili sono ossigeno, idrogeno solforato, monossido di carbonio, anidride solforosa, ammoniacca, biossido di azoto e idrogeno.

*SIGMA CONTROL Srl – Vimercate (MI)*

La società, certificata UNI EN ISO 9001:2000, comunica di aver ottenuto da parte dell'ente certificatore CESI, la Notifica della Produzione, e da parte dell'IMQ la Certificazione ATEX EC di tipo per i suoi cavi scaldanti impiegati nei sistemi di tracciamento elettrico in cui opera con successo da anni, fornendo attività integrate di progettazione, ingegneria, montaggio e commissioning.

Il prossimo e imminente obiettivo sarà il rinnovo del Certificato di Conformità in accordo alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2008.

*TECNOVA HT Srl – Pregnana Milanese (MI)*

La società comunica che dal 1° Agosto 2009 ha trasferito i propri uffici in una sede più consona allo svolgimento della propria attività.

Pertanto il nuovo indirizzo è il seguente:

TECNOVA HT Srl

Via Castellazzo 29 – 20010 - Pregnana Milanese (MI)

Restano invariati l'indirizzo della sede legale (Milano -Via Carducci 26), il codice fiscale e la partita IVA (11058740157), i numeri di telefono e fax, indirizzi e-mail, nonché i riferimenti bancari.

## **NOTIZIE DAL MONDO INDUSTRIALE**

### *A VADO LIGURE NUOVA UNITA' A CARBONE*

Il Ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo ha firmato il decreto che dà il via libera alla centrale termoelettrica Tirreno Power di Vado Ligure.

E' prevista la realizzazione di una nuova unità a carbone da 460 megawatt e investimenti per circa 200 milioni di euro finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, sia in campo idroelettrico sia fotovoltaico ed eolico.

Il progetto prevede un investimento complessivo di 800 milioni di euro.

### *EDISON SIGLA L'ACCORDO PER IL GASDOTTO GRECO-BULGARO*

Con la firma a Sofia, dell'accordo per la realizzazione del gasdotto Grecia-Bulgaria (Igb), Edison ha aggiunto un ulteriore tassello al completamento del puzzle Itgi, il gasdotto di collegamento Turchia-Grecia-Italia. Un risultato che avvicinando l'Europa all'obiettivo di importare dal Mar Caspio 10 miliardi di metri cubi di gas naturale all'anno, amplia al

contempo la presenza dell'azienda di Foro Bonaparte nell'area balcanica come operatore di riferimento nel settore energetico.

Accessorio rispetto al più rilevante Itgi e supplementare al Nabucco, l'Igb si configura tuttavia come assai rilevante sul piano strategico poiché sarà destinato ad assicurare ai due Paesi balcanici e alle vicine Romania e Repubblica di Macedonia maggior sicurezza e autonomia negli approvvigionamenti di oro blu.

Il progetto, per la cui realizzazione occorreranno 120 milioni di euro (45 dei quali dovrebbero essere assicurati dall'European Economic Recovery Plan dell'Ue), prevede la costituzione di un'asset company paritetica fra Beh, il gruppo energetico bulgaro, e Poseidon, la società partecipata da Edison e Depa (Greek Public Gas Corporation) impegnata nella realizzazione del gasdotto fra la Penisola ellenica (di cui Edison è il secondo operatore locale) e l'Italia a completamento del corridoio sud di collegamento con la Turchia.

La deadline dell'opera è stata posta entro la fine del 2012: tre anni e qualche mese, cioè, per costruire una condotta di 160 chilometri che collegherà Komotini a Dimitrovgrad e dovrebbe essere in grado di convogliare fra i 3 e i 5 miliardi di metri cubi di gas all'anno.

#### *IN AUMENTO GLI IMPIANTI PER L'ELETTRICITA' DA BIOGAS*

Si allarga anche in Italia la rete di piccoli impianti di biogas collegati all'attività agricola. L'ultima rilevazione registra 150 impianti che producono biogas dai liquami zootecnici e biomasse vegetali per un totale di 90 Mw. Ma chi vuole investire in questo settore, deve fare i conti con incertezze normative, sistemi di incentivazione farraginosi e lunghe trafale burocratiche che allungano i tempi di realizzazione.

Questi i temi affrontati nelle prime tre giornate della Mostra sulle Agroenergie svoltasi a Tortona (Al), nel cuore di quel distretto delle agro energie che si sta sviluppando nel Nord-Ovest d'Italia, tra Piemonte e Lombardia, attraverso iniziative imprenditoriali sia agricole che industriali.

Il sostegno dato dal "conto energia", la tariffa a forfait di 22 centesimi per impianti fino a 1 Mw, potrebbe salire a 28 centesimi, come prevede un disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri, ma resterebbero esclusi gli impianti costruiti dopo il 2007. Sempre nell'Alessandrino è in fase di avvio il progetto di un impianto a Rivalta Scrivia per la produzione di bioetanolo di seconda generazione del gruppo Mossi e Ghisolfi.

E' invece già operativo da gennaio lo stabilimento di Mezzana Bigli (Pv) per la produzione di biodiesel della Oxem, start up di imprenditori del mondo industriale, come il gruppo agro farmaceutico Oxon/Sipcam, e di imprenditori agricoli tra cui Federico Radice Fossati. A regime produrrà 200mila tonnellate di biodiesel e già oggi è collegato con una pipeline allo stabilimento della Snam di Sannazaro de' Burgondi.

#### *IN PROGETTO GASDOTTO TRA ITALIA E ALBANIA*

Non solo elettricità ma anche gas. L'interconnessione energetica con l'Albania apre la strada ad una collaborazione a tutto campo con le aziende italiane. Le ambizioni crescono ben al di là dei tre accordi industriali per la modernizzazione della rete elettrica albanese firmati recentemente a Tirana dal nostro Ministro dello Sviluppo Claudio Scajola e dal loro Ministro dell'Economia, del Commercio e dell'Energia, Genc Ruli.

Mentre Ruli conferma tutto l'interesse ad ospitare anche una centrale nucleare consortile in grado di fornire energia anche all'Italia, la collaborazione prende forma anche nelle infrastrutture metaniere. "Stiamo mettendo ordine in molti progetti" spiega Scajola. Sul tavolo ce ne sono, in particolare, tre".

Gli albanesi, anche attraverso il comitato ristretto nato dall'intesa con l'Italia, dovranno scegliere se privilegiarne uno o se magari favorire una sinergia.

Uno di questi progetti non prevede, per ora, la partecipazione italiana.

Porta la firma della svizzera Asg Power in alleanza con le imprese albanesi e prevede la costruzione di un maxi-rigassificatore nel distretto di Fier capace di trattare tra i 10 e i 20 miliardi di metri cubi l'anno. Il gas dovrebbe essere impiegato in parte lì per produrre elettricità con una nuova centrale a gas realizzata dallo stesso Consorzio e in parte esportato in Italia attraverso un loro gasdotto marino.

Il secondo progetto viene da un Consorzio partecipato dal gruppo molisano Falcione, che già importa gas dall'Algeria distribuendolo al Sud. Anche in questo caso è prevista la costruzione di un terminale di rigassificazione a Fier ma di taglia "standard" (8 miliardi di metri cubi annui).

Tutto dedicato ai gasdotti, con una formula consortile aperta, il terzo progetto, che estende all'interconnessione Italia-Albania lo schema del gasdotto Tap (Trans Adriatic Pipeline) promosso dalla svizzera Egl: dovrebbe captare attraverso l'Albania e la Grecia il gas iraniano e forse quello del Caspio.

#### *MAIRE TECNIMONT, CINQUE CONTRATTI CON SONATRACH PER 44 MLN DI EURO*

Il gruppo di engineering guidato dal Presidente e Amministratore delegato Fabrizio Di Amato ha siglato cinque contratti con Sonatrach, la compagnia petrolifera nazionale algerina, per 44 milioni di euro. La commessa è stata vinta dalla controllata francese di Maire, Sofregaz, specializzata nel comparto del gas naturale, e i progetti prevedono la fornitura di servizi di ingegneria di base per l'espansione della rete di trasporto gas di Sonatrach. Il progetto principale riguarda il nuovo gasdotto Gr5, lungo 800 chilometri, che trasporterà nell'area di Hassi R'Mel tutto il gas proveniente da nuovi giacimenti, in fase di sviluppo, nell'Algeria sud-occidentale. Il secondo progetto riguarda il trasferimento del National Gas Dispatching Center di Hassi R'Mel in un nuovo sito destinato a soddisfare la crescita attesa di capacità. Gli altri progetti prevedono l'installazione di scambiatori d'aria sulle 15 stazioni di compressione dei gasdotti Gz1, Gz2 e Gz3, e la realizzazione di tre nuove stazioni di compressione.

#### *SIEMENS ITALIA INVESTE NEL SOLARE*

La *green economy* conquista anche Siemens Italia, che ha confermato l'avvenuto acquisto del 28% delle quote di Archimede Solar Energy, azienda specializzata nel settore del solare termodinamico. L'obiettivo, ha spiegato Federico Golla, Vicepresidente e Amministratore delegato del ramo italiano della multinazionale tedesca, "è quello di espandere le nostre competenze nelle turbine a vapore per centrali solari a concentrazione". All'acquisizione dovrebbe seguire a breve la costruzione di un nuovo sito produttivo in Umbria che andrà a occupare circa 120 addetti. "Per Siemens, ha continuato Golla, ciò significherà prepararsi a diventare uno dei principali fornitori per questo genere di impianti e quindi giocare un ruolo cruciale nello sviluppo delle energie rinnovabili in Italia".

Una strategia in linea con le direttrici del gruppo, che per bocca del suo Presidente e Ceo, Peter Loescher, ha anticipato che, grazie ai programmi di stimolo all'economia già annunciati dai Governi in tutto il mondo, Siemens si aspetta di ottenere, in tre anni, nuovi ordini per 15 miliardi di euro, il 40% dei quali andranno a incrementare in maniera significativa la quota proveniente dal portafoglio ambientale.